



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PADOVA
Nome del corso in italiano	Consulente del lavoro(<i>IdSua:1536061</i>)
Nome del corso in inglese	Employment consultancy
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://didattica.unipd.it/didattica/2017/GI0269/2008
Tasse	http://didattica.unipd.it/2017/tasse_a.pdf
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	POMINI Mario
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea in Consulente del Lavoro
Struttura didattica di riferimento	DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO (DPCD)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENETAZZO	Cristiana	IUS/10	RU	1	Caratterizzante
2.	CARCERERI DE PRATI	Claudio	IUS/19	RU	1	Base
3.	DE MOZZI	Barbara	IUS/07	PA	1	Caratterizzante
4.	PASQUALETTO	Elena	IUS/07	PA	1	Caratterizzante
5.	POMINI	Mario	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante
6.	SCHIAVOLIN	Roberto	IUS/12	PO	1	Caratterizzante
7.	TAGLIAPIETRA	Susanna	IUS/01	RU	1	Base
8.	VIANELLO	Riccardo	IUS/07	PA	1	Caratterizzante
9.	ZANON	Giorgia	IUS/18	PA	1	Base

Rappresentanti Studenti	VIGNATO Federica federica.vignato@unipd.it
Gruppo di gestione AQ	Barbara DE MOZZI Francesco Tommaso DE PAOLA Mario POMINI Roberto SCHIAVOLIN Marco TREMOLADA Federica VIGNATO
Tutor	Claudio CARCERERI DE PRATI Susanna TAGLIAPIETRA Maria Luisa SCHIAVANO Cristiana BENETAZZO

Il Corso di Studio in breve

09/03/2017

Caratteristiche e finalità

Il Corso fornisce, oltre a una buona preparazione giuridica di base, le conoscenze specifiche sui molteplici aspetti dei rapporti di lavoro (diritto del lavoro, della previdenza sociale, tributario e sindacale). Lo studio dei principi di economia e di organizzazione del lavoro completano la formazione, rispondendo alla domanda di competenze nel settore della gestione del personale.

Ambiti occupazionali

I laureati potranno lavorare presso le imprese, gli studi di consulenza, le associazioni di categoria e i sindacati, come dipendenti o liberi professionisti; si occuperanno della gestione del personale, delle relazioni contrattuali di produzione e distribuzione, delle relazioni sindacali, delle problematiche e degli adempimenti legati al rapporto di lavoro. Per potersi iscrivere all'albo professionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro è necessario superare l'esame di abilitazione, dopo 18 mesi di tirocinio presso un professionista.

Dalla triennale alla magistrale

Questo Corso non prevede il proseguimento degli studi con un corso di laurea magistrale.

Characteristics and objectives.

The course provides, in addition to a good basic legal training, specific knowledge on various aspects of labour relations (labour law, social security, taxation and trade unions). The study of the principles of economy and work organization completes the education.

Career opportunities.

Graduates with this bachelor's degree will be qualified to work as employees or freelancers in business activities, in consulting firms, trade associations or trade unions.

They deal with personnel management, labour relations, issues and requirements related to the employment relationship. In order to enroll in professional association of employment consultants, it is mandatory to attend the exam after 18 months of internship.

This course does not require the continuation of studies with a master's degree.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione si è svolta con l'avv. Varniero Varnier Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Padova e ha avuto ad oggetto la proposta di modifica dell'ordinamento degli studi approvata dal Consiglio di Corso di Laurea in Consulente del lavoro del giorno 11/12/07. L'avv. Varnier, dopo avere manifestato una perplessità con riguardo ai 12 cfu assegnati a IUS/18 e IUS/19 (peraltro vincolati dal Ministero), ha espresso opinione favorevole sulla proposta di modifica. Ha soltanto suggerito di dare spazio, nell'insegnamento del diritto tributario, ai profili applicativi e concreti della disciplina fiscale; altresì suggerito l'inserimento, tra gli esami liberi consigliati, degli insegnamenti di ragioneria e di statistica.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

22/05/2017

In data 01/07/2015 si è svolto un incontro ufficiale tra il GAV del Corso e il Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Padova in cui si sono

A) commentati i risultati di un questionario spedito ai professionisti per verificare il livello di preparazione e abilità dei laureati riscontrate nel corso dei tirocini presso i loro studi;

B) analizzati i dati relativi alle percentuali di superamento degli esami di Stato da parte dei laureati, le cause delle criticità e i rimedi possibili.

Tutto ciò è documentato nel verbale allegato.

Nel 2016 non si sono tenuti incontri ufficiali con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in consulenza del lavoro

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni amministrative a livello di dirigente, o di quadro o di collaboratore specializzato, nell'ambito della gestione delle risorse umane all'interno di un'organizzazione pubblica o privata o funzioni inerenti all'esercizio della professione di consulente del lavoro.

competenze associate alla funzione:

Competenze specialistiche in ambito giuslavoristico e capacità di risoluzione di problematiche giuridiche e organizzative relative alla gestione dei rapporti di lavoro.

sbocchi occupazionali:

La laurea consentirà molteplici sbocchi professionali:

- presso le imprese per la gestione del personale, i servizi legali interni, le relazioni contrattuali della produzione e della distribuzione, le relazioni sindacali;
- presso le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori come operatore sindacale;
- presso associazioni ed enti che operano nel terzo settore, per la gestione del personale e l'amministrazione;
- come tirocinante presso uno studio di libero professionista consulente del lavoro, e poi superato l'esame di stato, come libero professionista consulente del lavoro.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Contabili - (3.3.1.2.1)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Gli studenti saranno sottoposti a un test di accesso indirizzato a accertare e valutare il grado di cultura generale, la predisposizione all'uso della logica, nonché la sensibilità per i problemi sociali ed economici.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

21/04/2016

Gli studenti saranno sottoposti a un test di accesso indirizzato a accertare e valutare il grado di cultura generale, la predisposizione all'uso della logica, nonché la sensibilità per i problemi sociali ed economici.

In caso di non superamento della prova di ammissione verranno attribuiti dei debiti formativi obbligato (OFA).

E' previsto inoltre anche un test di conoscenza della lingua inglese.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

I laureati avranno acquisito una buona preparazione giuridica di base, nonché un'accentuata specializzazione in tutte le materie che, da varie angolazioni, si occupano dei rapporti di lavoro nei loro molteplici aspetti. I laureati saranno così in grado di svolgere in modo adeguato attività professionale di consulente del lavoro, soddisfacendo una domanda sempre più elevata di conoscenze e professionalità per la gestione delle risorse umane nelle imprese, nonché per l'assolvimento di importanti compiti direttamente assegnati dal legislatore ai consulenti del lavoro in materia di gestione del rapporto di lavoro.

Per quanto concerne il percorso formativo, esso si articola in diverse fasi e settori. Una prima fase è dedicata alla formazione di base, con materie di carattere storico, sociologico e di approfondimento dei principi generali del diritto, affiancate dalle materie fondamentali del diritto privato e del diritto costituzionale. Un secondo ambito, che si sviluppa nel secondo e nel terzo anno, è quello che concerne le numerose materie del diritto dell'impresa e del lavoro; qui stanno, oltre al diritto commerciale, le numerose materie giuslavoristiche che caratterizzano il corso nel suo insieme, in tutte le varie espressioni, dal diritto sindacale alla previdenza sociale, dal diritto del lavoro pubblico al diritto comunitario, processuale e penale del lavoro. Un terzo ambito concerne le materie di contenuto economico, con particolare attenzione al piano aziendale. Rilievo specifico e autonomo assume poi la materia del diritto tributario, particolarmente importante per l'esercizio della professione di consulente del lavoro. Completa il Corso la prova finale.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Area giuridica		
Conoscenza e comprensione		
I laureati avranno conseguito le conoscenze giuridiche rilevanti ai fini della comprensione delle tematiche professionali inerenti alla consulenza del lavoro con riguardo specialmente alle materie lavoristiche e inerenti al diritto tributario e commerciale.		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		
I laureati, sulla base delle conoscenze teoriche acquisite, saranno in grado di fornirne un'adeguata applicazione pratica nell'esercizio dell'attività professionale di consulente del lavoro, approfondendo gli specifici problemi giuridici che si presentano nella gestione dei rapporti individuali di lavoro e nelle relazioni collettive, sia nella fase fisiologica, sia nell'ambito del contenzioso. I laureati dovranno altresì applicare le loro conoscenze al fine di adempiere, tramite gli ordini professionali, ai nuovi compiti legislativi loro assegnati in materia di certificazione dei rapporti di lavoro e dovranno essere in grado di gestire l'attività di intermediazione nelle prestazioni di lavoro. Saranno altresì in grado di gestire gli aspetti fiscali relativi ai rapporti di lavoro.		

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) (MOD. A) (*modulo di DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) E DIRITTO SINDACALE (C.I.)*) [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO NELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO PENALE DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO SINDACALE (MOD. B) (*modulo di DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) E DIRITTO SINDACALE (C.I.)*) [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

Area socio-economica

Conoscenza e comprensione

I laureati avranno conseguito la comprensione del fenomeno lavoristico sotto i profili di carattere economico-organizzativo e della sociologia del lavoro utile a integrare adeguatamente le conoscenze di carattere giuridico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati, sulla base delle conoscenze teoriche acquisite, saranno in grado di affrontare, in unottica interdisciplinare, le problematiche relative all'organizzazione e gestione del personale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA POLITICA E DEL LAVORO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SOCIOLOGIA DEL LAVORO [url](#)

ECONOMIA D'IMPRESA (MOD. A) (*modulo di ECONOMIA D'IMPRESA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (C.I.)*) [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (MOD. B) (*modulo di ECONOMIA D'IMPRESA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (C.I.)*) [url](#)

Area storico-filosofica, linguistica e informatica

Conoscenza e comprensione

I laureati avranno conseguito la conoscenza di almeno una lingua straniera e delle nozioni essenziali di carattere storico e metodologico e altresì inerenti l'informatica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati, sulla base delle conoscenze teoriche acquisite, saranno in grado di meglio comprendere le ragioni di carattere storico-politico che governano nel tempo la legislazione, soprattutto in materia lavoristica, particolarmente soggetta a riforme normative.

I laureati saranno altresì in grado di utilizzare i moderni sistemi informatici e di relazionarsi in almeno una lingua straniera.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (MOD. A) (*modulo di FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (C.I.)*) [url](#)

INFORMATICA [url](#)

INGLESE GIURIDICO [url](#)

INGLESE GIURIDICO [url](#)

INGLESE GIURIDICO [url](#)

LINGUA INGLESE (BASE) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (MOD. B) (*modulo di FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (C.I.)*) [url](#)

TEDESCO GIURIDICO [url](#)

METODOLOGIA E INFORMATICA GIURIDICA [url](#)

QUADRO A4.c	
Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento	
Autonomia di giudizio	I laureati avranno acquisito la capacità di raccogliere ed elaborare, dalle diverse banche dati, tutte le informazioni sulle innovazioni normative, prassi amministrative e orientamenti giurisprudenziali e dottrinali, la cui variabilità è particolarmente accentuata proprio nel settore giuslavoristico e fiscale. In base al costante aggiornamento di tali dati, i laureati sapranno formulare valutazioni e giudizi autonomi, con riflessioni anche sulle ricadute sul piano economico gestionale e organizzativo dei problemi del lavoro.
Abilità comunicative	I laureati saranno in grado di rapportarsi, nell'esercizio della professione, con gli altri professionisti (dottori commercialisti, avvocati o sindacalisti) interessati alla gestione dei problemi del lavoro, fornendo loro quell'apporto specifico, teorico ma soprattutto pratico, derivante dalle caratteristiche del loro approccio agli anzidetti problemi.
Capacità di apprendimento	Non è previsto, per ora, un superiore livello di studi in una laurea magistrale. Tuttavia, i laureati saranno in grado di inserirsi senza difficoltà in percorsi di studi ulteriori, con riferimento ad ambiti economico-giuridici anche non legati strettamente all'area giuslavoristica.

QUADRO A5.a	
Caratteristiche della prova finale	

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto e nella discussione dei suoi contenuti.

La votazione per la prova finale sarà espressa in centodecimi con eventuale lode.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

21/04/2016

La discussione della tesi avviene davanti a una commissione composta da 5 docenti del Corso.
Nel caso di tesi particolarmente impegnative è prevista la correlazione.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.didattica.unipd.it/didattica/2017/GI0269/2008#lezioni>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.didattica.unipd.it/didattica/2017/GI0269/2008#appelli>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.didattica.unipd.it/didattica/2017/GI0269/2008#lauree>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	SCHIAVANO MARIA LUISA	RU	9	72	
		Anno di	ECONOMIA POLITICA E DEL LAVORO					

2.	SECS-P/01	corso 1	link	POMINI MARIO	PA	6	48
3.	IUS/18	Anno di corso 1	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (MOD. A) (<i>modulo di FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (C.I.)</i>) link	ZANON GIORGIA	PA	6	32
4.	IUS/18	Anno di corso 1	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (MOD. A) (<i>modulo di FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (C.I.)</i>) link	ZANETTI FRANCESCA	RD	6	16
5.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA link			6	48
6.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	TAGLIAPIETRA SUSANNA	RU	9	72
7.	NN NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (BASE) link			6	48
8.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL LAVORO link	VIANELLO FRANCESCA	RD	9	72
9.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (MOD. B) (<i>modulo di FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (C.I.)</i>) link	CARCERERI DE PRATI CLAUDIO	RU	6	48

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco delle aule utilizzate

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco dei laboratori e delle postazioni informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.unipd.it/universita/sedi-strutture/aule/aule-studio>

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://bibliotecadigitale.cab.unipd.it/biblioteche/elenco-delle-biblioteche>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

I Referenti per l'orientamento della Scuola di Giurisprudenza, con il supporto della Segreteria didattica della Scuola, ^{16/05/2017} coordinano con il Servizio orientamento dell'Ateneo le attività di orientamento relative al Corso.

I Referenti per l'orientamento della Scuola di Giurisprudenza sono la prof. Elena Pasqualetto e il prof. Mauro Trivellin.

*** Informazioni di Ateneo ***

L'Università di Padova, attraverso il Servizio Orientamento dell'Università di Padova che ha come interlocutori e destinatari privilegiati gli studenti delle scuole superiori, i docenti delle scuole, i genitori e i lavoratori che intendono riprendere o approfondire gli studi, supporta quanti a vario titolo sono impegnati nel processo di scelta di un corso di laurea. L'Università mette a disposizione materiali on line per conoscere il mondo universitario, i corsi di laurea e i possibili sbocchi occupazionali; organizza specifiche iniziative per stimolare gli studenti a costruire un loro progetto personale, per familiarizzare con l'ambiente universitario, per prepararsi ai test d'ingresso. Il Servizio Orientamento è l'interlocutore delle scuole per la co-progettazione di Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (Legge 107/2015).

Il personale è a disposizione, oltre che per l'accoglienza degli utenti e il rilascio di informazioni negli orari di apertura al pubblico, anche mediante uno sportello on line, per colloqui individuali di orientamento e ri-orientamento (da prenotare via internet); organizza eventi informativi come le giornate di Scegli con noi il tuo domani, (durante le quali docenti e tutor delle Scuole dell'ateneo forniscono informazioni su tutti i corsi di laurea), percorsi e laboratori di orientamento, open day, summer week e incontri informativi sull'accesso all'Università; propone inoltre un breve percorso guidato on line, utile per scegliere il corso di laurea.

Il Servizio Orientamento eroga anche servizi in sinergia con altri enti del territorio che si occupano di orientamento, promozione del successo scolastico e prevenzione della dispersione.

<http://www.unipd.it/come-orientarsi-studi>

<http://www.unipd.it/servizi/supporto-studio/orientamento-counseling/iniziativa-orientamento>

Sportello: Riviera T. Livio, 6 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30 (mail: orienta@unipd.it)

Sportello online (skype): orientamento.sedepadova (mail flash.orienta@unipd.it)

Servizi di supporto per le persone con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

Il Servizio Disabilità e Dislessia, in collaborazione con i Referenti per l'inclusione dei Dipartimenti, organizza inoltre incontri di orientamento - colloqui individuali e con le famiglie - per poter aiutare la persona con disabilità e DSA a scegliere il corso di studi più coerente con le proprie necessità e aspettative professionali.

Per quanto riguarda le prove di ingresso, i candidati con disabilità e DSA possono chiedere di svolgerle secondo modalità individualizzate, come ad esempio l'assegnazione di tempo aggiuntivo, l'utilizzo di ausili specifici o il supporto di un amanuense.
<http://www.unipd.it/disabilita>

* * * * *

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Referente per il tutorato della Scuola di Giurisprudenza, con il supporto della Segreteria didattica della Scuola, coordina con il Servizio stage e career service dell'Ateneo le attività di tutorato relative al Corso. 16/05/2017

Il Referente per il tutorato della Scuola di Giurisprudenza è Il prof. Angelo Zambusi.

* * * Informazioni di Ateneo * * *

L'università di Padova, attraverso il Servizio Diritto allo studio e tutorato dell'Università di Padova, accompagna il percorso universitario dei propri studenti attraverso una attività di accoglienza, di supporto organizzativo, di sostegno allo studio, e, quando necessario, di riorientamento sulla scelta effettuata al momento dell'iscrizione.

L'obiettivo è di :

offrire assistenza all'approccio con i nuovi ritmi di studio e le nuove responsabilità, facilitando l'inserimento nell'ambiente universitario, suggerendo modalità organizzative per seguire proficuamente le lezioni. Tale assistenza viene fornita dai tutor che sono studenti, dottorandi e specializzandi che aiutano gli altri iscritti nella loro carriera universitaria, supportandoli nello studio e fornendo loro informazioni;

offrire uno spazio riservato di sostegno e di ascolto in cui poter individuare e affrontare eventuali problemi di carattere didattico derivati da scelte scolastiche inadeguate rispetto alle proprie attitudini personali.

Sportello Servizio Diritto allo studio e tutorato

Sito web: <http://www.unipd.it/tutorato>

Telefono 049 827 5031

Sportello: via Portello 31, 35129 Padova, su appuntamento

Mail: servizio.tutorato@unipd.it

Ricevimento Tutor presso i corsi di studio:

<http://www.unipd.it/servizi/supporto-studio/tutorato/contatti-ricevimenti-tutor>

Inoltre, il servizio Orientamento offre un servizio di colloqui di riorientamento a studenti già iscritti che vivono una fase di dubbio rispetto alla scelta effettuata.

Sportello Servizio Orientamento (per colloqui individuali riorientamento e orientamento alle magistrali)

Sito web: <http://www.unipd.it/incontri-individuali-di-orientamento-e-ri-orientamento>

Sportello: Riviera T. Livio, 6 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30

Mail: orienta@unipd.it

Il Servizio Orientamento organizza anche, in collaborazione con le Scuole dell'Ateneo, open day per i corsi di laurea magistrali, con la presentazione dell'offerta formativa da parte dei docenti e Presidenti dei corsi di laurea.

Per gli studenti è inoltre attivo un servizio di assistenza psicologica che offre aiuto e assistenza agli studenti dell'Università per

problemi personali e di carriera scolastica. Attualmente si articola in tre diverse modalità, a seconda delle esigenze degli utenti e delle tipologie di intervento.

Sito web : <http://www.unipd.it/servizi/supporto-studio/servizi-aiuto-psicologico>

Servizi di supporto agli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

Oltre ai servizi di orientamento e tutorato in itinere per tutti gli studenti, è disponibile su richiesta, presso il Servizio Disabilità e Dislessia, un servizio di introduzione allo studio universitario specificatamente rivolto agli studenti con disabilità e DSA iscritti al I e II anno dei corsi di laurea e, su valutazione, anche successivamente. Si tratta di un supporto finalizzato prevalentemente ad accompagnare lo studente nella transizione dalla scuola superiore all'università con modalità individuali che tengono conto delle necessità della persona.

Sito web: <http://www.unipd.it/disabilita>

Telefono: 049.8275038

Sportello: via Portello 23, 35129 Padova, lunedì venerdì dalle 8.30 alle 17.30

Mail: serv.disabilita@unipd.it; dislessia@unipd.it

Indirizzo skype: [disabilita.unipd](https://www.skype.com/people/disabilita.unipd) (su richiesta specifica)

* * * * *

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Referente del Corso per il mondo del lavoro, con il supporto della Segreteria didattica della Scuola di Giurisprudenza, svolge una funzione di impulso verso le aziende e l'Ordine professionale dei consulenti del lavoro di coordinamento tra il Servizio stage e career service di Ateneo e il Corso. 16/05/2017

Il Referente del Corso per il mondo del lavoro è Il prof. Mario Pomini.

* * * Informazioni di Ateneo * * *

L'Università di Padova, attraverso il Servizio Stage e Career Service promuove l'offerta di stage, in Italia e all'estero, presso aziende, enti pubblici e professionisti.

Nell'anno accademico 2015/16 sono stati realizzati 21.256 stage e tirocini, di cui 528 all'estero.

In particolare, il Servizio si occupa di fornire assistenza ad aziende/enti e studenti/laureati attraverso l'analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione del profilo ricercato, la valutazione dei curricula, l'abbinamento tra domanda e offerta e il supporto amministrativo nella redazione di progetto formativo e convenzione.

Il Servizio Stage e Career Service supporta la mobilità e l'internazionalizzazione di studenti e laureati attraverso l'erogazione di finanziamenti di vario tipo: comunitari, nazionali e regionali quali ad esempio, Erasmus+, MIUR e altri. L'ufficio si occupa sia dell'erogazione di borse di studio sia di supportare gli stagisti per le pratiche amministrative.

L'ufficio si occupa inoltre di monitorare tutti gli stage attivati attraverso l'invio di un questionario di valutazione sia al tutor aziendale che allo stagista (Osservatorio sugli stage). Le risposte vengono analizzate al fine di monitorare la soddisfazione, le offerte di lavoro, le competenze utilizzate e mancanti e eventuali criticità o aree di miglioramento. I dati aggregati e opportunamente commentati vengono distribuiti alle scuole di ateneo.

Infine, per facilitare la mobilità e l'occupabilità, il servizio è coinvolto, sia in qualità di ente promotore, che di partner, in numerosi progetti europei e nazionali.

<http://www.unipd.it/stage>

Telefono 049 827 3075

Sportello: Riviera T. Livio, 6 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30

stage@unipd.it

Servizi di supporto agli studenti, laureandi e laureati con disabilità

Oltre a partecipare agli incontri e ai seminari informativi su stage e tirocini organizzati dal Servizio Stage e Career Service, gli studenti con disabilità possono richiedere al Servizio Disabilità e Dislessia un colloquio per informarsi sulle opportunità di tirocinio previste dalla legge 68/1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili").

Su appuntamento, il personale del Servizio Disabilità e Dislessia è inoltre disponibile per un colloquio per valutare le necessità specifiche e per programmare i supporti essenziali per rendere autonoma la persona durante lo svolgimento dell'attività di stage o tirocinio anche all'estero.

Sito web: <http://www.unipd.it/disabilita>

Telefono: 049.8275038

Sportello: via Portello 23, 35129 Padova, lunedì - venerdì dalle 8.30 alle 17.30

Mail: serv.disabilita@unipd.it; dislessia@unipd.it

Indirizzo skype: [disabilita.unipd](https://www.skype.com/people/disabilita.unipd) (su richiesta specifica)

* * * * *

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

I Referenti della Scuola di Giurisprudenza per l'internazionalizzazione, con il supporto della Segreteria didattica della Scuola, promuovono le attività di mobilità internazionale relative al Corso.

I Referenti della Scuola di Giurisprudenza per l'internazionalizzazione sono le proff. Matilde Girolami ed Elena Buoso.

* * *

Con riferimento al Corso, per conoscere gli atenei stranieri in convenzione per il Programma Erasmus+ selezionare:

<http://www.unipd.it/erasmus-giurisprudenza>

* * * Informazioni di Ateneo * * *

L'Università di Padova, attraverso il Servizio Relazioni internazionali, attiva e gestisce la mobilità studentesca all'interno di accordi bilaterali (a livello di Ateneo o a livello di Dipartimento) che prevedono lo scambio reciproco di studenti, oppure nell'ambito di programmi a finanziamento comunitario quali il programma Erasmus+. La mobilità viene incentivata e supportata sia attraverso l'erogazione di borse di studio che attraverso il supporto nella gestione delle pratiche amministrative: dal contatto con la sede straniera, all'elaborazione del piano di studi internazionale, al riconoscimento degli esami sostenuti all'estero, all'erogazione dei corsi di lingua straniera.

Sito web: <http://www.unipd.it/target/studenti/esperienze-internazionali>

Telefono 049 827 3056

Sportello: Via VIII Febbraio, 2 (Palazzo Bo, Piano terra), 35122 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30

Mail: relazioni.internazionali@unipd.it

Servizi di supporto agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

Il Servizio Disabilità e Dislessia, per favorire la partecipazione degli studenti con disabilità o DSA ai programmi di mobilità internazionale (Erasmus+, Accordi bilaterali e altri), organizza incontri informativi specifici, fornisce supporto nei contatti con le università straniere ospitanti per la definizione e l'organizzazione dei supporti e dei servizi necessari durante la permanenza nel Paese di destinazione. Aiuta inoltre lo studente con disabilità nella richiesta all'Agenzia Nazionale LLP/Erasmus di fondi di finanziamento specifico per la copertura dei costi relativi alle esigenze derivanti dalla disabilità dello studente nel contesto universitario e nella vita quotidiana durante il periodo di soggiorno all'estero.

Sito web: <http://www.unipd.it/disabilita>

Telefono: 049.8275038

Sportello: via Portello 23, 35129 Padova, lunedì venerdì dalle 8.30 alle 17.30

Mail: serv.disabilita@unipd.it; dislessia@unipd.it

Indirizzo skype: [disabilita.unipd](https://www.skype.com/people/disabilita.unipd) (su richiesta specifica)

I Servizi Decentrati Erasmus presso la Scuola di Medicina e Chirurgia promuovono l'esperienza Erasmus e sono un valido punto di riferimento per gli studenti Erasmus in entrata ed in uscita, in collaborazione con il Servizio Relazioni Internazionali. Forniscono agli studenti incoming ed outgoing informazioni utili sulle Università estere e sulla Scuola di Medicina e Chirurgia, offrono un supporto pratico per quanto riguarda la documentazione amministrativa inerente la mobilità internazionale e la compilazione della modulistica.

Affiancano inoltre i docenti nella gestione del patrimonio di flussi di mobilità, nell'attivazione di nuovi accordi, nella gestione delle pratiche studenti collegate alla didattica.

* * * * *

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Referente del Corso per i rapporti con il mondo del lavoro, si occupa, in collaborazione con il Servizio stage e career service, ^{16/05/2017} dei rapporti con le aziende e gli Ordini professionali per facilitare l'inserimento dei neolaureati nel mondo del lavoro.

Il Referente del Corso per i rapporti con il mondo del lavoro è il prof. Mario Pomini.

* * * Informazioni di Ateneo * * *

L'Università di Padova svolge anche l'attività di intermediazione al lavoro in attuazione della legge Biagi Lg.30/2003. Il servizio è

rivolto a laureati e studenti dell'Università di Padova in cerca di prima occupazione o di nuove opportunità professionali e alle imprese che ricercano figure professionali da inserire all'interno della propria organizzazione.

L'incontro tra domanda e offerta di lavoro si sviluppa attraverso una serie di attività:

Analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione del profilo ricercato,

Valutazione dei curricula,

Colloquio di selezione con i candidati,

Abbinamento tra domanda e offerta,

Presentazione all'azienda di una rosa di candidati idonei.

L'accompagnamento al lavoro si concretizza anche con:

Attività di orientamento al lavoro che consistono in vari seminari (gratuiti) all'anno di due giorni per laureandi e laureati dell'Università di Padova.

Laboratori e workshop per lo sviluppo delle competenze trasversali rivolti a studenti e laureati.

Consulenze individuali, un servizio di consulenza gratuita cui possono ricorrere studenti e laureati dell'Ateneo per avere suggerimenti personali sulla redazione del curriculum vitae, sul reperimento di indirizzi, per avere informazioni sul mercato del lavoro ma anche per avere un bilancio delle competenze che consiste nell'elaborare un progetto professionale per la ricerca attiva del lavoro.

Career Day ,il servizio placement organizza due giornate in Maggio e Novembre dove le aziende incontrano studenti e laureati ma anche speed date tra aziende e docenti dell'università di Padova.

Presentazioni aziendali e assessment day in ateneo

Osservatorio sul mercato locale del lavoro: analisi settoriali delle competenze e professionalità richieste attraverso la realizzazione di interviste ad imprenditori e responsabili delle risorse umane; rilevazione delle figure professionali e delle competenze richieste attraverso l'analisi delle offerte di lavoro inserite sul portale del job placement.

Per informazioni:

www.unipd.it/placement

Telefono 049 827 3075

Sportello: Riviera T. Livio, 6 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30

placement@unipd.it

Servizi di supporto ai laureandi e laureati con disabilità

Oltre a partecipare agli incontri e ai seminari informativi sulle opportunità di job placement organizzati per tutti gli studenti, i laureandi e laureati con disabilità possono richiedere al Servizio Disabilità e Dislessia un colloquio per valutare le necessità specifiche della persona relativamente alle opportunità di inserimento lavorativo pubblicate nella Vetrina delle offerte di lavoro del Servizio Stage e Career Service.

Possono inoltre richiedere al Servizio Disabilità e Dislessia colloqui di orientamento al lavoro, informazioni sulle opportunità di collocamento mirato previste dalla legge 68/1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili") ed accedere alle relative offerte di lavoro che le aziende periodicamente presentano al servizio.

Sito web: <http://www.unipd.it/disabilita>

Telefono: 049.8275038

Sportello: via Portello 23, 35129 Padova, lunedì venerdì dalle 8.30 alle 17.30

Mail: serv.disabilita@unipd.it; dislessia@unipd.it

Indirizzo skype: [disabilita.unipd](https://www.skype.com/add?contact=disabilita.unipd) (su richiesta specifica)

* * * * *

La Scuola di Giurisprudenza prevede ogni anno degli specifici incontri con esponenti della professione di consulente del lavoro ^{24/04/2015} per illustrare agli studenti le modalità di accesso alla professione e il relativo svolgimento.

* * * * *

QUADRO B6

Opinioni studenti

Sintesi dei risultati dell'indagine via Web sull'opinione degli studenti relativamente alle attività del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro nell'a.a. 2015/2016: ^{15/05/2017}

Link inserito: https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=266:7:::NO::P7_CDS,P7_SEDE_SIGLA:GI0269,PD

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Opinioni dei laureandi e dei laureati in Consulente del Lavoro relative al livello di soddisfazione e alle condizioni occupazionali, ^{15/05/2017} rilevate da Alma Laurea, secondo gli indicatori di efficacia e di livello di soddisfazione previsti dai decreti ministeriali sui "requisiti di trasparenza":

Link inserito: https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=144:6:::NO::P6_CDS,P6_SEDE:GI0269,PD

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

Dati, elaborati dall'Ateneo, relativi alla numerosità degli studenti iscritti al Corso di Laurea in Consulente del Lavoro, la loro provenienza, il loro percorso lungo gli anni del Corso e la durata complessiva degli studi fino al conseguimento del titolo: *09/05/2014*
Link inserito: https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=144:6:715727483217907::NO::P6_CDS,P6_SEDE:GI0269,PD

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

Statistiche di ingresso nel mondo del lavoro dei laureati in Consulente del Lavoro:

09/05/2014

Link inserito:

https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=144:32:4088515190682918::NO::P32_CODICIONE,P32_COD_CDS,P32_CODICE_SEDE,P32_

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Ricognizione delle opinioni di enti o aziende che hanno ospitato almeno uno studente per stage / tirocinio riguardo i punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente: *25/09/2015*

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

22/05/2017

Lo Statuto dell'Ateneo individua nei dipartimenti le strutture didattiche e nelle scuole di ateneo le strutture di raccordo.

Il Corso di Laurea in Consulente del Lavoro afferisce al Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto ed è coordinato nella Scuola di Giurisprudenza che organizza e coordina i servizi di segreteria didattica, di front-office e di gestione delle aule.

Nella Scuola di Giurisprudenza per l'a.a. 2016/2017 sono attivati 2 corsi di studio:

- n.1 corso di laurea;
- n.1 corso di laurea magistrale a ciclo unico impartito (a Padova e a Treviso)

*** Informazioni di Ateneo ***

I servizi generali di supporto allo studio, con esclusione della mobilità internazionale, sono garantiti dagli uffici dell'Area didattica.

I servizi di supporto allo sviluppo dei programmi e degli accordi di collaborazione internazionale sia per quanto riguarda i doppi titoli, i titoli congiunti e la mobilità internazionale in e out degli studenti sono garantiti dal Servizio Relazioni Internazionali

Seguono il link della Scuola e il pdf dell'organigramma dell'Amministrazione Centrale.

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unipd.it/strutture/presidenza-della-scuola>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

16/05/2017

A livello di corso di studio la responsabilità della AQ spetta al Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV) che è composto, oltre che dal Presidente del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro, da 3 docenti rappresentanti le diverse aree didattiche e da 2 studenti.

Il GAV procederà nei suoi lavori operando secondo una divisione di competenze istruttorie e propositive tra chi si occuperà di reperimento e elaborazione di dati statistici, chi analizzerà in dettaglio i singoli profili delle problematiche che via via emergeranno e chi individuerà in via preliminare le azioni da intraprendere e le relative modalità.

Il lavoro prevede quindi sessioni preliminari separate in ragione della suddivisione di ruoli di cui sopra; a seguire vi saranno sedute plenarie per l'implementazione delle valutazioni e delle proposte con l'elaborazione di documenti finali condivisi.

Competenze istruttorie:

- analisi dei dati statistici: prof. M. Pomini
- analisi delle problematiche della didattica: proff. M. Pomini e R. Schiavolin
- collegamento con gli Ordini professionali: proff. M. Pomini e M. Tremolada

- coordinamento con docenti e tutori del Corso: prof. B. de Mozzi
- monitoraggio delle informazioni sui Corso: prof. B. de Mozzi e sig.ra F. Vignato

* * * * *

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

18/05/2017

Il GAV ha individuato le seguenti azioni da intraprendere:

- A) valutazione per l'introduzione di un test d'ingresso diverso da quello delle Magistrali e proposta al CCdS - (entro giugno 2017);
- B) valutazione per l'introduzione del numero programmato e proposta al CCdS (entro settembre 2017);
- C) valutazione per l'abbassamento del minimo di cfu acquisiti per richiedere la tesi e proposta al CCdS (entro aprile 2017);
- D) valutazione per l'aumento dei tutor specifici per materia e proposta al CCdS (entro aprile 2017);
- E) verifica fattibilità di assegnazione di propri tutor junior e proposta al CCdS (entro maggio 2017);
- F) revisione delle figure professionali ISTAT presenti nel RAD verifica fattibilità (entro ottobre 2017);
- G) valutazione per l'introduzione di un ulteriore appello d'esami e proposta al CCdS (entro giugno 2017).

* * * * *

QUADRO D4

Riesame annuale

21/04/2016

Il Rapporto di Riesame viene elaborato dal GAV del Corso e successivamente approvato dal Consiglio del Corso di studio e dal Consiglio dei dipartimenti di Riferimento e portato a conoscenza del Consiglio e della Commissione paritetica della Scuola di Giurisprudenza.

* * *

QUADRO D5

Progettazione del CdS



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PADOVA
Nome del corso in italiano	Consulente del lavoro
Nome del corso in inglese	Employment consultancy
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://didattica.unipd.it/didattica/2017/GI0269/2008
Tasse	http://didattica.unipd.it/2017/tasse_a.pdf
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	POMINI Mario
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea in Consulente del Lavoro
Struttura didattica di riferimento	DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO (DPCD)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BENETAZZO	Cristiana	IUS/10	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO
2.	CARCERERI DE PRATI	Claudio	IUS/19	RU	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (MOD. B)
3.	DE MOZZI	Barbara	IUS/07	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO NELL'UNIONE EUROPEA 2. DIRITTO SINDACALE (MOD. B)
4.	PASQUALETTO	Elena	IUS/07	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) (MOD. A) 2. DIRITTO DEL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
5.	POMINI	Mario	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA POLITICA E DEL LAVORO
6.	SCHIAVOLIN	Roberto	IUS/12	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO TRIBUTARIO
7.	TAGLIAPIETRA	Susanna	IUS/01	RU	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
8.	VIANELLO	Riccardo	IUS/07	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE
9.	ZANON	Giorgia	IUS/18	PA	1	Base	1. FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (MOD. A)

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
VIGNATO	Federica	federica.vignato@unipd.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DE MOZZI	Barbara
DE PAOLA	Francesco Tommaso
POMINI	Mario
SCHIAVOLIN	Roberto
TREMOLADA	Marco
VIGNATO	Federica

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
CARCERERI DE PRATI	Claudio	
TAGLIAPIETRA	Susanna	
SCHIAVANO	Maria Luisa	
BENETAZZO	Cristiana	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: via VIII Febbraio 2 - 35122 - PADOVA

Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2017
Studenti previsti	212

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	GI0269^2008^000ZZ^28060
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Diritto dell'economia <i>approvato con D.M. del 24/05/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	22/01/2008

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	28/05/2008
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	09/06/2008
Data di approvazione della struttura didattica	10/01/2008
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/01/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/12/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo, che ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (vedi <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

La riprogettazione, basata su un'attenta analisi del progresso, è finalizzata al consolidamento dei punti di forza esistenti, quali l'attrattività e le previsioni di occupabilità, che appare favorita dal tirocinio obbligatorio presso studi professionali. Il NVA conferma

che il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa i requisiti di docenza in virtù delle risorse umane disponibili al suo interno. La riprogettazione è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi basati anche su requisiti di qualità del CdS' coerenti con standard europei. Sono motivate le ragioni che inducono la Facoltà a proporre l'istituzione del CdS nella stessa classe di un altro corso, proposto dalla Facoltà di Scienze Politiche. I due corsi sono adeguatamente differenziati per obiettivi, percorsi didattici e consolidati sbocchi professionali. Il NVA esprime dunque parere favorevole alla proposta.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

Si richiede la dichiarazione di "non affinità" tra il Corso di Laurea in Consulente del Lavoro della Facoltà di Giurisprudenza e il Corso di Laurea in Diritto dell'Economia e Governo delle Organizzazioni della Facoltà di Scienze Politiche dato che risultano orientati in modo sensibilmente diverso rispetto agli sbocchi professionali, sono organizzati secondo percorsi didattici parzialmente differenti e assegnano talora peso, spazio ed articolazione differenti anche agli insegnamenti da essi previsti in relazione ai medesimi settori scientifico-disciplinari.

Si dichiara che complessivamente gli ordinamenti didattici dei due corsi di laurea differiscono per più di 40 cfu.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Le Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche propongono l'attivazione di due corsi di laurea appartenenti alla classe L-14 - Scienze dei servizi giuridici.

I due corsi di laurea risultano orientati in modo sensibilmente diverso rispetto agli sbocchi professionali, sono organizzati secondo percorsi didattici parzialmente differenziati e assegnano, talora, peso, spazio e articolazione differenti anche agli insegnamenti da essi previsti in relazione ai medesimi settori scientifico-disciplinari.

Si dichiara altresì che complessivamente agli ordinamenti didattici dei due corsi di laurea di cui si propone l'attivazione differiscono per più di 40 cfu.

In particolare:

1) Il Corso di Laurea in Consulente del lavoro proposto dalla Facoltà di Giurisprudenza è essenzialmente orientato alla formazione della figura professionale del consulente del lavoro, tanto più opportuna, se non necessaria, dacché è stato introdotto, quale requisito per l'accesso all'esame di Stato per l'iscrizione all'Albo dei Consulenti del Lavoro, il possesso di una laurea triennale. È evidente, infatti, che il suddetto requisito può essere assolto nel modo migliore ove la laurea triennale sia per sua natura già professionalizzante. In questa prospettiva, il percorso formativo che si è delineato, dapprima si preoccupa di soddisfare le esigenze di formazione giuridica generale, per poi indirizzarsi verso le aree disciplinari nelle quali l'attività professionale del consulente del lavoro verrà a svolgersi, e in primo luogo verso l'area giuslavoristica, nei suoi vari profili, dal diritto del lavoro generale al diritto sindacale, dalla previdenza sociale al diritto processuale del lavoro, dal diritto comunitario del lavoro al lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni. Tutto ciò anche in considerazione delle rilevanti competenze che la recente normativa lavoristica ha affidato proprio alle istanze istituzionali e associative della professione di consulente del lavoro in tema di mercato del lavoro e di certificazione dei rapporti di lavoro. Adeguato spazio viene poi assicurato all'area tributaristica e alle altre discipline che, in un modo o nell'altro, hanno per oggetto privilegiato il fenomeno del lavoro, come la sociologia del lavoro, l'organizzazione del lavoro e, per certi aspetti, l'economia aziendale.

2) Il Corso di Laurea in Diritto dell'economia e Governo delle organizzazioni proposto dalla Facoltà di Scienze Politiche intende, invece, formare sia (a) il giurista d'impresa, tenendo conto delle specifiche esigenze interne a diverse tipologie di impresa o di organizzazione complessa sia (b) il dipendente delle Pubbliche Amministrazioni destinato all'area amministrativa. Il carattere fluido, atipico e transnazionale che connota in misura crescente la regolazione giuridica delle attività economiche e la trasformazione delle competenze interne alle Pubbliche Amministrazioni richiedono infatti una consapevole compenetrazione tra punto di vista giuridico e punto di vista economico nei processi organizzativi e di governo. Il percorso didattico assegna, pertanto, spazio rilevante non solo agli insegnamenti giuridici istituzionali, privatistici e pubblicistici, e a quelli settoriali d'impresa (diritto bancario e dei mercati finanziari), ma anche agli insegnamenti economici (relativi sia al settore aziendalistico che a quello dell'economia pubblica), metodologico-quantitativi (statistica generale e statistica economica), politologici e gestionali. Nell'ambito degli insegnamenti giuridici, inoltre, uno spazio inferiore è dato agli insegnamenti giuslavoristici, per consentire anche l'acquisizione obbligatoria di contenuti connessi al diritto dell'UE, al diritto comparato, al diritto del commercio internazionale. L'introduzione alle conoscenze specifiche e professionalizzanti si innesta su una base culturale più ampia, orientata all'inquadramento dei fenomeni giuridici entro i più ampi processi istituzionali e sociali.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	191702439	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Cristiana BENETAZZO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	48
2	2016	191702440	DIRITTO COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente non specificato		72
3	2017	191704733	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Maria Luisa SCHIAVANO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/09	72
4	2016	191702441	DIRITTO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente non specificato		48
5	2016	191702441	DIRITTO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Marco TREMOLADA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	24
6	2015	191700968	DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) (MOD. A) (modulo di DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) E DIRITTO SINDACALE (C.I.))	IUS/07	Docente di riferimento Elena PASQUALETTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	72
7	2015	191700970	DIRITTO DEL LAVORO NELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Barbara DE MOZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	48
8	2015	191700971	DIRITTO DEL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Elena PASQUALETTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	48
			DIRITTO DELLA		Docente di riferimento Riccardo		

9	2016	191702442	PREVIDENZA SOCIALE <i>semestrale</i>	IUS/07	VIANELLO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/07	72
10	2015	191700972	DIRITTO PENALE DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/17	Enrico Mario AMBROSETTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	56
11	2015	191700972	DIRITTO PENALE DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/17	Chiara SILVA <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/17	16
12	2015	191700973	DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/15	Docente non specificato		48
13	2015	191700974	DIRITTO SINDACALE (MOD. B) (modulo di DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) E DIRITTO SINDACALE (C.I.))	IUS/07	Docente di riferimento Barbara DE MOZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	48
14	2015	191700975	DIRITTO TRIBUTARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Docente di riferimento Roberto SCHIAVOLIN <i>Professore Ordinario</i>	IUS/12	72
15	2016	191702443	ECONOMIA D'IMPRESA (MOD. A) (modulo di ECONOMIA D'IMPRESA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (C.I.)) <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente non specificato		48
16	2017	191704734	ECONOMIA POLITICA E DEL LAVORO <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Mario POMINI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/01	48
17	2017	191704736	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (MOD. A) (modulo di FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (C.I.)) FONDAMENTI DEL	IUS/18	Docente di riferimento Giorgia ZANON <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/18	32

18	2017	191704736	DIRITTO EUROPEO (MOD. A) (modulo di FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (C.I.))	IUS/18	Francesca ZANETTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/18	16
19	2017	191704737	INFORMATICA <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		48
20	2017	191704744	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Susanna TAGLIAPIETRA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	72
21	2017	191704745	LINGUA INGLESE (BASE) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		48
22	2016	191702445	METODOLOGIA E INFORMATICA GIURIDICA <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente non specificato		72
23	2016	191702446	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (MOD. B) (modulo di ECONOMIA D'IMPRESA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (C.I.)) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Docente non specificato		48
24	2017	191704748	SOCIOLOGIA DEL LAVORO <i>semestrale</i>	SPS/09	Francesca Alice VIANELLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/09	72
25	2017	191704749	STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (MOD. B) (modulo di FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (C.I.))	IUS/19	Docente di riferimento Claudio CARCERERI DE PRATI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/19	48

ore totali 1296

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno <i>STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (MOD. B) (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 12
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità' <i>FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (MOD. A) (1 anno) - 6 CFU</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto <i>METODOLOGIA E INFORMATICA GIURIDICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	9	9	9 - 9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 39
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario <i>DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	9	9	9 - 9
	IUS/07 Diritto del lavoro <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
giurisprudenza	<i>DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) (MOD. A) (3 anno) - 9 CFU</i>	27	27	27 - 27
	IUS/04 Diritto commerciale <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>SOCIOLOGIA DEL LAVORO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			

Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/15 Diritto processuale civile <i>DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	21	21	21 - 21
	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 57 (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti			57	57 - 57
Attività formative affini o integrative			CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	60	60	60 - 60
	IUS/07 - Diritto del lavoro <i>DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
A11	<i>DIRITTO DEL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		27 - 27	18 - 33
	<i>DIRITTO DEL LAVORO NELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>DIRITTO SINDACALE (MOD. B) (3 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/10 - Diritto amministrativo <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		15 -	15 - 21
A12	IUS/17 - Diritto penale <i>DIRITTO PENALE DEL LAVORO (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		15	
	SECS-P/01 - Economia politica <i>ECONOMIA POLITICA E DEL LAVORO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
A13	<i>ECONOMIA D'IMPRESA (MOD. A) (2 anno) - 6 CFU</i>		18 - 18	12 - 21
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale <i>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (MOD. B) (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			60	60 - 60
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
	Ulteriori conoscenze linguistiche		3	3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche		-	-
	Tirocini formativi e di orientamento		-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	24	24 - 24
CFU totali per il conseguimento del titolo 180		
CFU totali inseriti	180	180 - 180



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	9	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		39		
Totale Attività di Base				39 - 39

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario	9	9	9
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale	27	27	21

		IUS/07 Diritto del lavoro		
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	INF/01 Informatica			
	IUS/15 Diritto processuale civile	21	21	21
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		57		
Totale Attività Caratterizzanti		57 - 57		

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		60	60
A11	IUS/01 - Diritto privato		
	IUS/02 - Diritto privato comparato	18	33
	IUS/07 - Diritto del lavoro		
A12	IUS/10 - Diritto amministrativo		
	IUS/13 - Diritto internazionale	15	21
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea		
	IUS/17 - Diritto penale		
A13	SECS-P/01 - Economia politica		
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze	12	21
	SECS-P/07 - Economia aziendale		
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale		
Totale Attività Affini		60 - 60	

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24 - 24	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Con riferimento agli obiettivi formativi del corso vi è la necessità, da un lato, di valorizzare in modo particolarmente significativo il settore giuslavoristico (IUS/07), inserendo attività affini/integrative ulteriori rispetto a quelle caratterizzanti già previste in questo specifico settore; dall'altro, di consentire una maggiore flessibilità nell'individuazione di percorsi formativi alternativi, che sarebbe diversamente impossibile prevedere, nel rispetto dei CFU minimi da assicurare alle attività affini/integrative, laddove talune materie (SECS-P/01; SECS-P/03; SECS-P/07; IUS/10; IUS/13; IUS/14; IUS/17) venissero qualificate come caratterizzanti anziché come affini/integrative. Il SSD IUS/01, già ricompreso tra quelli di base, è ripetuto anche tra gli affini/integrativi per consentire l'introduzione di un percorso formativo che valorizzi maggiormente le materie privatistiche.

Note relative alle attività caratterizzanti